

Carabinieri Forestali di Civita Castellana e del Cites Civitavecchia sequestrano esemplari di fauna detenuta illegalmente



NEPI (Viterbo)-Nei giorni scorsi i militari del Nucleo Carabinieri Forestale di Civita Castellana, durante un controllo presso un'abitazione con il supporto del Distaccamento CITES di Civitavecchia, hanno riscontrato il possesso illegale di n. 4 esemplari di Tortora dal collare (*Streptopelia Decaocta*), specie di fauna selvatica non cacciabile, e di n. 6 esemplari di testuggine di terra (*Testudo Hermanni*), specie a rischio di estinzione. Infatti per poter possedere esemplari di questa specie di Tartaruga necessita il certificato relativo alla Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate (CITES). Gli animali sono stati visitati dal veterinario del Servizio Asl di Viterbo e posti sotto sequestro preventivo mentre il possessore è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria per violazioni alla normativa sulla protezione della fauna selvatica, L. 157/92, e alla normativa sulla detenzione di esemplari CITES, L. 150/92.

Il possesso di animali presso le abitazioni è un fenomeno molto diffuso nelle famiglie, e se anche le tartarughe con il 2,6% del totale non risultano tra gli animali più diffusi

nelle case degli italiani, è importante sapere che all'interno del genere Tartaruga esistono specie protette, per il possesso delle quali è obbligatorio il relativo certificato CITES che ne attesti la corretta provenienza. La certificazione, rilasciata anche dal Servizio CITES dell'Arma dei Carabinieri, è obbligatoria in caso di nuove nascite da animali che hanno già il certificato; parimenti è obbligatorio comunicare al servizio CITES il decesso di un animale con il certificato, come anche gli eventuali cambi di proprietà.

Viterbo, 30 ottobre 2023

Il presente comunicato viene condiviso con la Procura della Repubblica di Viterbo e trasmesso per interesse pubblico

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva.